



Il Progetto Quadrifoglio: educare alla salute

Il Progetto Quadrifoglio è un progetto educativo, nato nel 1997, rivolto alle scuole di ogni ordine e grado e che ha la finalità di promuovere stili di vita corretti, affrontando i temi dell'alimentazione, dell'attività fisica, dell'igiene orale e della prevenzione del tabagismo.

Promotori del progetto sono l'ASL Napoli 1 Centro, l'Assessorato all'Ambiente del Comune di Napoli, la Lega per la Lotta Contro i Tumori, l'Associazione Nazionale Dentisti Italiani, che hanno stipulato apposita intesa per la sua realizzazione. Collabora al progetto anche la Coldiretti.

I diversi temi sono affrontati con itinerari didattici specificamente individuati per le scuole elementari, medie inferiori e medie superiori:

- **igiene orale: per gli studenti di scuola primaria;**
- **promozione attività fisica ed educazione alimentare: per gli studenti di scuola primaria;**
- **promozione attività fisica ed educazione alimentare: per gli studenti di scuola secondaria di 1°;**
- **promozione attività fisica ed educazione alimentare: per gli studenti di scuola secondaria di 2°;**
- **prevenzione del tabagismo: per gli studenti di scuola secondaria di 1° e 2°.**

Il Quadrifoglio si basa su metodologie attive di insegnamento e di apprendimento e sulla realizzazione di concrete esperienze educative.

Ha come modelli teorici il comportamento pianificato (Ajzen), la dissonanza cognitiva (Festinger), la pedagogia cognitivista, la didattica attiva.

Il Quadrifoglio è stato progettato in maniera partecipata con le scuole (insegnanti, presidi). Le programmazioni educative e i materiali didattici, specifici per i diversi gradi di scuola, sono stati prodotti da gruppi costituiti da insegnanti, esperti in educazione sanitaria, pediatri e dietisti. **I percorsi educativi**, svolti dagli insegnanti in un arco di tempo variabile dalle due settimane ai quattro mesi, a seconda del progetto e del tipo di scuola, **sono strutturati sulla base delle ricerche scientifiche sull'efficacia degli interventi di educazione alla salute** in ambito scolastico e sono articolati secondo il seguente schema didattico, che si rifà alle teorie cognitiviste:

- 1) suscitare l'interesse;
- 2) far emergere conoscenze, opinioni, credenze, atteggiamenti;
- 3) mettere in crisi opinioni, credenze, atteggiamenti ostacolanti;
- 4) fornire conoscenze, fare esperienze;
- 5) facilitare la rielaborazione delle conoscenze e la strutturazione di nuove opinioni, credenze, atteggiamenti;
- 6) formalizzare le conoscenze acquisite;
- 7) indurre a prendere impegni.

Gli itinerari didattici prevedono discussioni, letture, interviste, ricerche, esercitazioni, giochi, esperimenti, visioni di dvd ecc. in modo da coinvolgere gli studenti non solo dal punto di vista cognitivo, ma anche affettivo, valoriale, simbolico.

Il percorso didattico sull'igiene orale, per esempio, prevede un divertente video di cartoni animati, esercitazioni sul corretto modo di lavare i denti, favole, produzione di disegni ecc.

Nell'itinerario didattico sull'alimentazione per la scuola media sono affrontati argomenti quali: alimentazione e mass media, storia delle abitudini alimentari, alimentazione e salute ecc.

In quello sul tabagismo sono previsti giochi di ruolo per resistere ai condizionamenti, effettuazione di indagini, esperimenti per evidenziare i prodotti nocivi del fumo ecc.

Il Quadrifoglio si realizza attraverso varie fasi:

- **offerta attiva alle scuole:** tramite due lettere (per posta cartacea ed elettronica, ad aprile e a settembre), conferenza stampa (a settembre), comunicati stampa (a maggio, settembre e ottobre), locandine affisse nelle scuole (a settembre-ottobre);
- **adesione delle scuole tramite formale sottoscrizione di un'intesa Scuola-Enti Promotori** (la collaborazione dell'ASL con le scuole su alimentazione, attività fisica, igiene orale e fumo avviene solo col Progetto Quadrifoglio);
- **formazione degli insegnanti** tramite un Corso in aula di 5 incontri (15 ore), un corso on-line (come supporto allo svolgimento del progetto) e la **distribuzione** a ciascun docente del **testo "Progetto Quadrifoglio Educare alla Salute: guida per l'insegnante"** (giunto ormai alla quarta edizione), contenente informazioni scientifiche sugli argomenti in oggetto, materiali didattici e programmazioni educative specificamente progettate per i target di riferimento e di un **dvd didattico**, contenente documenti, software per il calcolo dei nutrienti, giochi, linee guida e materiali per il Piano di Salute della Scuola, snackometro ecc. Il testo guida per l'insegnante è stato scritto dai gruppi di lavoro ed è stato sottoposto a periodiche revisioni (attualmente è alla sua quinta edizione);
- **realizzazione da parte degli insegnanti dei percorsi educativi** proposti nella Guida con il supporto di sussidi didattici specifici (giochi, software, e con la consulenza degli organizzatori);
- **intervento degli esperti nelle classi partecipanti** (operatori delle Unità Operative Materno-Infantili e dietiste dell'ASL per le classi che trattano l'alimentazione-attività fisica, odontoiatri dell'ANDI per quelle che affrontano l'igiene orale, medici e psicologi della Lega Tumori per quelle che trattano il tabagismo). Il personale è stato appositamente formato sulla comunicazione con bambini e adolescenti; il materiale comunicativo utilizzato è stato ideato e prodotto in riunioni di gruppo;
- **coinvolgimento dei genitori.** A ciascun studente sono dati: una lettera per i genitori (ad inizio progetto), un opuscolo su tutti i tempi del progetto, nonché, per i soli studenti partecipanti ai progetti di educazione alimentare, una locandina con i consigli per una corretta alimentazione (da affiggere in cucina) e un calendario di maturazione delle verdure nella nostra regione (da dare ai genitori perché lo portino sempre con sé);
- **miglioramento del contesto scolastico per renderlo consonante con i messaggi educativi del Progetto Quadrifoglio e promotore di salute.** A tal fine le scuole ricevono linee guida per la redazione del Piano di Salute della Scuola, Griglia di valutazione, suggerimenti e materiali (snackometro, bozza di accordo col bar scolastico, locandine ecc.);
- **manifestazione finale cittadina nella quale le scuole espongono i prodotti del percorso didattico** e ricevono un attestato per l'impegno profuso. La manifestazione si tiene nella Villa Comunale di Napoli e vede la partecipazione di studenti, insegnanti, presidi, genitori, responsabili degli enti promotori, cittadini. Le testate giornalistiche sono informate dell'evento con comunicati stampa e veline.

La valutazione del Progetto

Il progetto è sottoposto ogni anno ad un attento **monitoraggio** e ad una valutazione di processo, tramite **focus group** con gli operatori sanitari e scolastici e la somministrazione di un **questionario agli insegnanti** partecipanti.

In collaborazione con la Seconda Università di Napoli, nel 2002, è stata eseguita anche una **valutazione di efficacia del progetto**. Dalla ricerca effettuata è emerso che l'attuazione del progetto riesce a cambiare alcune abitudini alimentari, come fare colazione la mattina, mangiare meno merendine e più verdure¹, a migliorare l'igiene orale² e a cambiare alcune opinioni sul fumo di tabacco.

¹ Si veda: Agozzino E, Esposito D, Genovese S, Manzi E, Russo Krauss P: Evaluation of the effectiveness of a nutrition education intervention performed by primary school teachers, Ann Ig. 2007 Jul-Aug; 19(4):315-24),

² Si veda: Russo Krauss P., Castagna P., Celentano E. D'Agostino F: "Studio pilota per la valutazione d'efficacia di due interventi educativi di igiene orale", in "Educazione Sanitaria e Promozione della Salute", n° 3, 2004)

I riconoscimenti nazionali e internazionali

Nel 2002 esperti di educazione sanitaria di 7 Paesi dell'UE sono venuti a Napoli per studiare il Progetto Quadrifoglio e confrontarsi con gli organizzatori.

Nel 2010 **il Quadrifoglio è stato scelto su 339 progetti censiti a livello nazionale dal DoRS del Piemonte su mandato del Ministero della Salute come buona pratica per l'educazione alimentare e la promozione dell'attività fisica ed è stato proposto come modello a tutte le regioni nell'ambito del programma Guadagnare Salute in Adolescenza** e 8 Regioni lo hanno adottato.

La Regione Campania nel Piano di Prevenzione deliberato il 21/6/2011 (delib 309) **lo pone a modello** per gli interventi di educazione a corretti stili di vita in ambito scolastico e **con il progetto "Equità in Salute"** (Decr Commissariale 94 del 30 settembre 2013) **ha deciso che tutte le ASL della Campania devono adottare il Progetto Quadrifoglio** per gli interventi di promozione dell'attività fisica e della corretta alimentazione in ambito scolastico.

Numero di studenti coinvolti e numero di insegnanti formati

Dall'inizio del progetto ad oggi (17 edizioni) sono stati coinvolti **circa 195.000 studenti** e hanno seguito i Corsi di formazione **1.581 insegnanti**.

Per ulteriori informazioni e per scaricare i materiali del Progetto visitare il sito www.aslnapoli1centro.it/web/promozione-della-salute/6

Il Responsabile
Dott. Pio Russo Krauss